



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 7 - PSR 14/20 COM.-CHIUS. POR 00/06 E PSR 07/13-POL. AGR.
QUALITA' DELLE PR. AGR. E DELLE ATT. AGR.CHE, AGR.SOC.**

Assunto il 14/01/2021

Numero Registro Dipartimento: 47

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 258 del 15/01/2021

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014/2020_ MISURA 4 INTERVENTO 4.1. "PACCHETTO
AGGREGATO" _DECRETO DI SOSPENSIONE EFFICACIA AL D.D.S N. 11420 DEL 9/11/2020 ,
DITTA SOCIETÀ AGRICOLA SAN FLORO S.R.L..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea, con decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;

la Commissione Europea con Decisione C(2018) 6608 del 4 ottobre 2018 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica (vers. n. 5) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;

la Giunta Regionale della Calabria, con la Delibera n. 475 de 29 ottobre 2018, ha preso atto della decisione C(2018) 6608 final della Commissione Europea relativa all'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria;

il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 369 del 19 dicembre 2018, ha deliberato la "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 6688 final del 4 ottobre 2018 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria.

VISTI:

il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;

il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

attiene gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

il Reg. Delegato (UE) 2015/791 della Commissione, del 27 aprile 2015, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

il Reg. di Esecuzione (UE) n. 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

la Circolare AGEA prot. ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all'agricoltore in attività;

la legge 241/90 e s.m.i.;

il D.Lgs 159/11 .;

il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - pubblicato in G.U. n. 72, del 26 Marzo 2019, supplemento ordinario n°14 – recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;

le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

l'art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2019/2021;

la D.P.G.R. n. 59 del 18/05/2020 con la quale è stato conferito l'incarico, al Dr. Giacomo Giovinazzo, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

la nota dipartimentale n. 299434 del 7/09/2018 con la quale si dispone " i decreti afferenti il Piano di Sviluppo Rurale 14/20, dovranno essere firmati dai Responsabili di Misura e dai Dirigenti di Settore";

la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizza-

tiva della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;

il D.D.G. n. 6998 del 03/07/2020 con il quale al Dr. Giuseppe Palmisani è stato conferito l'incarico di Dirigente Reggente del Settore n. 7 "PSR 14/20 Competività-Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13-Politiche Agricole-qualità e promozione delle produzioni agricole e delle attività Agrituristiche, Agricoltura Sociale";

la D.G.R n. 202 del 16/05/2017" con la quale sono stati istituiti i centri di Responsabilità per le misure del PSR 2014-2020;

la D.G.R. n. 136 del 2/4/19 con la quale è stato approvato il disciplinare relativo all'Area delle posizioni Organizzative, CCNL 21/5/18, art. 13;

la D.G.R. n. 202 del 16/5/2017 con la quale si approva l'organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria;

la D.G.R. n. 364 del 10/8/17 con la quale è stato rettificato l'organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria, di cui alla D.G.R. n. 202 del 16/5/2017;

la D.G.R. n. 420 del 24/09/2018 con la quale, tra l'altro, sono state effettuate precisazioni in ordine ai centri di responsabilità di cui alle D.G.R. n. 202 del 16/05/2017 e n. 364 del 10/08/2017, e, nelle cui premesse, tra l'altro, è stato dato atto che "le attività svolte dal personale risultino effettivamente aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza";

il D.D.G. n. 10811 del 26/10/2020 "PSR CALABRIA 2014/2020" - Organigramma di attuazione Centri Responsabilità - Settore n° 8 - con il quale e' stato assegnato al dott. Giuseppe Ricca il centro di responsabilità della Misura 4 - Interventi 4.1.1+4.1.3+4.1.4 ("Pacchetto Aggregato") del PSR CALABRIA 2014-2020;

il D.D.G. n. 14412 del 24/12/2020 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014/2020, Organigramma di attuazione dei Centri di Responsabilità Settore 7: Rinnovo e Conferma Incarichi" – con il quale è stato confermato al Dott. Giuseppe Ricca il centro di responsabilità della Misura 4 - Interventi 4.1.1+4.1.3+4.1.4 ("Pacchetto Aggregato") del PSR CALABRIA 2014-2020;

la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;

la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;

Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;;

Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023

la DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

il D.D.G. n.6956 del 02/07/2020 avente per oggetto:Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" - Adempimenti di cui alla D.G.R.n. 91 del 15/05/2020 e D.G.R. n.144 del 18/06/2020 – Micro-Organizzazione" con il quale il Settore 8 è stato ridenominato Settore n. 7 "PSR 14/20 Competività-Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13-Politiche Agricole-qualità e promozione delle produzioni agricole e delle attività Agrituristiche, Agricoltura Sociale"

CONSIDERATO CHE

con D.D.G. n. 7515 del 29 giugno 2016, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul "pacchetto aggregato" Misura 04 – Interventi 4.1.1. – 4.1.3. –4.1.4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" -Annualità 2016;

con D.D.G.V. n. 9836 del 7 Settembre 2017 è stata approvata la graduatoria definitiva- PSR Calabria 2014-2020 - DDG n. 7515/2016 - Pacchetto Aggregato Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" (Interventi - 4.1.1. 4.1.3. 4.1.4) – annualità 2016 - Approvazione graduatoria Definitiva;

con DDS n. 15612 del 19 Dicembre 2018, a seguito della valutazione delle richieste di riesame alla suddetta graduatoria, è stata approvata la graduatoria definitiva "finale" delle domande di sostegno afferenti l'avviso pubblico -D.D.G. n. 7515 del 29 giugno 2016 – annualità 2016 - comprendente l'allegato "A" - elenco delle domande ammesse e l'allegato "B" elenco delle domande escluse (non ricevibili/ammissibili);

con DDS n. 2745 del 12 Marzo 2020, in ottemperanza alle sentenze del TAR Calabria – I sez, a seguito dei ricorsi al Tar e della valutazione della Ricevibilità, Ammissibilità, Attribuzione punteggio e quantificazione della spesa ammessa per ogni singola domanda di sostegno riammessa, si è proceduto alla rettifica, in autotutela, dell'Allegato A elenco delle domande ammesse e l'Allegato B elenco delle domande escluse (non ricevibili/non ammissibili), di cui al DDS n. 15612 del 19 Dicembre 2018, limitatamente alle ditte interessate dai ricorsi TAR;

la ditta Società Agricola San Floro srl. nella suddetta graduatoria è stata inserita nell'allegato "A" - elenco delle domande ammesse –

alla ditta Società Agricola San Floro srl., domanda di aiuto n. 54250203954 collocata in posizione utile al finanziamento nella suddetta graduatoria, e' stato notificato con lettera prot. n. 123280 del 31/3/2020 il provvedimento di concessione di un contributo totale pari ad € 201.840,48 sull'intervento 4.1.1;

la ditta Società Agricola San Floro srl. ha ritrasmesso, nei termini previsti, la lettera di concessione opportunamente sottoscritta per accettazione;

con DDS n. 5243 del 11 maggio 2020 si è proceduto alla rettifica, in autotutela, dell'Allegato A integrativo dell'elenco delle domande ammesse di cui al DDS n. 2745 del 12 Marzo; con DDS n. 7452 del 17 luglio 2020 si è proceduto ad una ulteriore rettifica, in autotutela, dell'Allegato A integrativo dell'elenco delle domande ammesse di cui al DDS n. 5243 del 11 maggio 2020, limitatamente alla ditta Società Agricola San Floro srl. con riconoscimento di un contributo totale pari ad € 228.694,68 sull'intervento 4.1.1;

il suddetto Decreto, con pec del 29/ luglio 2020, è stato notificato alla ditta Società Agricola San Floro srl.;

PRESO ATTO CHE L'ARCEA, Ente Pagatore Regionale, con pec del 23/10/2020, acquisita agli atti di questo Dipartimento con con prot. n. 0005595 del 23 ottobre 2020, ha comunicato al Settore 7 del Dipartimento Agricoltura che nei confronti della ditta Società Agricola San Floro srl. sono stati emessi dal Dipartimento Agricoltura i decreti di revoca n. 4442 e n. 4443 del 2/5/2017, rispettivamente per la misura 226 e 221 del PSR Calabria 2007/2013, in ragione della trasmissione da parte della Prefettura di Catanzaro dell'interdittiva antimafia nei confronti della ditta di che trattasi – giusto prot. n. 0028483 del 16/3/2017-;

TENUTO CONTO dell'interdittiva antimafia suddetta, relativa alla ditta Società Agricola San Floro srl. , trasmessa dalla Prefettura di Catanzaro ad ARCEA – giusto prot. n. 0028483 del 16/3/2017-

TENUTO CONTO CHE:

dalle particolari esigenze di celerità del procedimento derivanti da un provvedimento prefettizio intrinsecamente caratterizzato da profili di urgenza, è derivata l' inapplicabilità del disposto dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. relativamente alla comunicazione dell'avvio del procedimento;

la natura a contenuto vincolato del provvedimento medesimo, che non hanno consentito all'amministrazione margini di discrezionalità riguardo al provvedimento finale da adottare;

che, per l'effetto, con DDS n. 11420 del 9/11/2020, è stato revocato il beneficio ottenuto con DDS n. 7452 del 17 luglio 2020 per la parte inerente la ditta Società Agricola San Floro s.r.l. – domanda di sostegno n. 54250203954 contributo € 228.694,68 sull'intervento 4.1.1;

PRESO ATTO che con comunicazione pec del 16/11/2020, registrata al protocollo Dipartimentale in data 18/11/2020 con prot. n. 378006, l' Avvocato Massimiliano Carnovale, in nome e per conto della ditta di che trattasi, ha presentato formale richiesta di revoca e/o sospensione del decreto di revoca DDS n. 11420 del 9/11/2020 specificando che l'interdittiva antimafia di cui al prot. n. 0028483 del 16/3/2017, alla base del provvedimento di revoca, è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato con giudizio ancora pendente; inoltre, nelle more del predetto giudizio amministrativo il Tribunale di Catanzaro - Sezione Prevenzione, su specifica istanza della ditta, in seno alla procedimento n.5/2018 RCC ha concesso l'ammissione alla procedura di *controllo giudiziario ex art.34 bis, co 6 del D.lgs 159/11* per due anni a partire dal 5/10/2018 ed ha prorogato il *controllo giudiziario*, per un ulteriore anno in data 3/11/2020;

RITENUTO necessario per quanto sopra detto e in ottemperanza ai decreti decisori del Tribunale di Catanzaro in seno alla procedimento n.5/2018 RCC, procedere alla sospensione dell'efficacia del DDS n. 11420 del 9/11/2020 nelle more del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato, dando seguito ai conseguenti atti amministrativi.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

SU PROPOSTA del Centro di Responsabilità Dott. Giuseppe Ricca;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PROCEDERE , in ottemperanza ai decreti decisori del Tribunale di Catanzaro in seno alla procedimento n.5/2018 RCC, alla sospensione dell'efficacia del DDS n. 11420 del 9/11/2020 nelle more del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato, dando seguito ai conseguenti atti amministrativi.

DI DARE ATTO CHE:

dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale;

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, alla ditta interessata, ed all'Organismo Pagatore ARCEA per le opportune determinazioni in merito.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it.

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 , del D.lgs n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs n.33 del 2013.

DI STABILIRE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

RICCA GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE
(con firma digitale)